



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO B alla Dgr n. 1464 del 05 agosto 2014

pag. 1/11



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE 2014/2015

Percorsi triennali di istruzione e formazione

INTERVENTI FORMATIVI DI TERZO ANNO

PER GIOVANI SOGGETTI AL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE- FORMAZIONE

**DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE
ALL'EVENTUALE SUBENTRO NELLA GESTIONE DEI PROGETTI PER
INTERVENTI DI PRIMO E DI SECONDO ANNO NELLA SEZIONE
“SERVIZI DEL BENESSERE”.**

1. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
2. Obiettivi generali	4
3. Tipologie progettuali	5
4. Requisiti delle sedi	7
6. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature.....	7
7. Forme di partenariato	8
8 Finanziamento	8
9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature	8
10. Procedure e criteri di valutazione	9
11. Tempi ed esiti delle istruttorie	10
12. Comunicazioni.....	11
13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi	11
14. Indicazione del foro competente.....	11
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	11
16. Tutela della privacy	11

1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 ("Norma sull'ammissibilità della spesa") denominato "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29/11/2007 (MPI/MLPS) siglate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 14.2.2008;
- Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.2.2010;
- Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell'articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto MIUR 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale sui riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 20/2/2014;

- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21.12.2010: “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 “Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 698 del 24.5.2011 “Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento CE n. 1083/2006)”, e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2646 del 18.12.2012 “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Approvazione delle linee guida per lo svolgimento degli esami nei percorsi triennali in assolvimento del diritto-dovere all’istruzione formazione. D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226” e i successivi decreti dirigenziali di attuazione con cui sono stati definiti modulistica e vademecum.

2. Obiettivi generali

Il presente avviso è finalizzato a individuare sul territorio regionale gli Organismi di formazione accreditati maggiormente idonei a subentrare agli Organismi di Formazione Organismi di Formazione Centro di Formazione Professionale I.P.E.A. (cod. ente 2726) e A.F.L. Agenzia Formazione Lavoro (cod. ente 3859), oggetto di un provvedimento di sospensione dell’accreditamento, nella realizzazione per il 2014/2015 degli interventi di terzo anno nell’ambito dei percorsi triennali di istruzione e formazione per “Operatore del benessere: indirizzo estetica” e per “Operatore del benessere: indirizzo acconciatura” contenuti nei seguenti progetti, approvati con riserva:

1. Progetto cod. 2726/1/1/803/2014 presentato dall’OdF Centro di Formazione Professionale I.P.E.A relativo ai seguenti 8 interventi di terzo anno:

N. INT.	QUALIFICA	SEDE DI REALIZZAZIONE PREVISTA	PROV	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE INTERVENTO COD
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Padova Via Foscolo, 10 int. 3; Via Foscolo, 10 int. 4; Vicolo Bellini, 12; Via Trieste, 5/C, Via Beato Pellegrino 155, via Tommaseo, 13.	PD	17	2726/1/2/1005/2013-1
2	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	San Donà di Piave, Via Vanoni, 14	VE	18	2726/1/2/1005/2013-2
3	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	San Donà di Piave, Via Vanoni, 14	VE	19	2726/1/2/1005/2013-3
4	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Bassano del Grappa, Via Passarin, 16	VI	22	2726/1/2/1005/2013-4
5	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Treviso, Viale Felissent, 10	TV	22	2726/1/2/1005/2013-5

6	Operatore del benessere: indirizzo estetico	San Donà di Piave, Via Vanoni, 14	VE	17	2726/1/2/1005/2013-6
7	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Bassano del Grappa, Via Passarin, 16	VI	22	2726/1/2/1005/2013-7
8	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Verona, Via Cesare Betteloni n. 17/A	VR	18	2726/1/2/1005/2013-8

II. Progetto cod. 3859/1/1/803/2014 presentato dall'OdF A.F.L. - Agenzia Formazione Lavoro relativo ai seguenti 4 interventi di terzo anno:

N. INT.	QUALIFICA	SEDE DI REALIZZAZIONE PREVISTA	PROV	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE INTERVENTO COD
1	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Padova, via Foscolo, 10, int.3 - Padova, via Foscolo, 10, int.4 - Padova, vicolo Bellini, 12 - Padova, via Trieste, 5/C - Padova, via Beato Pellegrino, 155 - Padova, via Tommaseo 13	PD	20	3859/1/2/1005/2013-1
2	Operatore del benessere: indirizzo estetico			20	3859/1/2/1005/2013-2
3	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura			20	3859/1/2/1005/2013-3
4	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura			20	3859/1/2/1005/2013-4

La graduatoria verrà utilizzata dalla Regione solo nel caso i predetti Organismi non producano documenti idonei all'adozione di un decreto di cessazione dello stato di sospensione dall'accREDITAMENTO entro il termine massimo del 15 settembre 2014, che ai sensi del punto 5 della Direttiva Allegato B alla DGR 803/2014 corrisponde al 40esimo giorno antecedente il termine ultimo per l'avvio degli interventi di formazione iniziale, fissato dal punto 19 all. B DGR 803/2014 al 24 ottobre 2014.

La presentazione dei progetti pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione Regionale alla effettiva assegnazione delle attività e del relativo finanziamento, tenuto conto della possibilità che nei confronti degli OdF titolari dei progetti in premessa venga a cessare la sospensione dell'accREDITAMENTO in seguito alla presentazione di documenti idonei entro il termine prescritto.

Nessuna spesa verrà riconosciuta per attività connesse alla presentazione dei progetti formativi in esame, in mancanza di effettiva assegnazione delle attività e del relativo finanziamento.

L'eventuale cessazione della sospensione dell'accREDITAMENTO in capo agli Organismi di Formazione CFP Ipea o AFL - Agenzia Formazione Lavoro comporta l'immediata chiusura del procedimento amministrativo per il subentro nella gestione degli interventi oggetto del presente provvedimento e verrà tempestivamente comunicata via PEC agli Organismi di formazione destinatari dell'avviso approvato con la presente deliberazione.

3. Tipologie progettuali

In adesione al presente avviso possono essere presentati esclusivamente progetti formativi strutturati come segue, riferiti a interventi di terzo anno nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale da realizzare nell'anno formativo 2014/2015:

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI, PROPOSTI DALL'ODF CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE I.P.E.A.						
LOCALIZZAZIONE : COMUNE DI PADOVA (PD)						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Padova	PD	FI/Q3T	17	2726/1/2/1005/2013-1

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF AFL AGENZIA FORMAZIONE LAVORO						
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI PADOVA (PD)						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo estetica	Padova	PD	FI/Q3T	20	3859/1/2/1005/2013-1
2	Operatore del benessere: indirizzo estetica	Padova	PD	FI/Q3T	20	3859/1/2/1005/2013-2
3	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Padova	PD	FI/Q3T	20	3859/1/2/1005/2013-3
4	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Padova	PD	FI/Q3T	20	3859/1/2/1005/2013-4

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE I.P.E.A.						
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VE)						
N. 1 PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI DI TERZO ANNO						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	San Donà di Piave	VE	FI/Q3T	18	2726/1/2/1005/2013-2
2	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	San Donà di Piave	VE	FI/Q3T	19	2726/1/2/1005/2013-3
3	Operatore del benessere: indirizzo estetica	San Donà di Piave	VE	FI/Q3T	17	2726/1/2/1005/2013-6

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF CFP IPEA						
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI TREVISO (TV):						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Treviso	TV	FI/Q3T	22	2726/1/2/1005/2013-5

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF CFP IPEA						
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI):						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Bassano del Grappa	VI	FI/Q3T	22	2726/1/2/1005/2013-4
2	Operatore del benessere: indirizzo estetica	Bassano del Grappa	VI	FI/Q3T	22	2726/1/2/1005/2013-7

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF CFP IPEA						
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI VERONA (VR):						
N. INT.	QUALIFICA	SEDE	PROV	TIPO	N. ALLIEVI PREVISTI	PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO N.
1	Operatore del benessere: indirizzo estetica	Verona	VR	FI/Q3T	18	2726/1/2/1005/2013-8

Le domande dovranno riguardare esclusivamente uno o più dei progetti sopra riportati, a pena di inammissibilità della domanda.

4. Requisiti delle sedi

Si rinvia al punto 5 della Direttiva allegato B alla DGR 803/2014.

Per ciascun intervento proposto nel progetto dovrà essere riportato l'indirizzo completo degli spazi didattici in cui l'ODF proponente intende realizzare le attività formative, con l'indicazione del titolo di disponibilità giuridica degli stessi.

Nel caso si tratti di spazi non ancora verificati ai sensi della DGR 3289/2010 il proponente dovrà allegare al progetto la documentazione prevista al punto 5 della Direttiva allegato B alla DGR 803/2014.

Per tutelare gli studenti iscritti ai corsi oggetto del presente provvedimento, la localizzazione dei progetti presentati sarà valutata in termini di prossimità ed accessibilità delle sedi formative proposte alle sedi di realizzazione originariamente previste, con un apposito parametro di valutazione.

L'assegnazione di un punteggio pari a 0 in questo parametro di valutazione, determina la non ammissibilità del progetto nella graduatoria finale.

6. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

Vista l'esigenza di assicurare che l'eventuale subentro nella gestione delle attività intervenga in tempi rapidi e con modalità appropriate alla tipologia di utenza interessata, l'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento è rivolto esclusivamente a tutti gli Organismi di formazione già accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo.

L'avviso sarà notificato ai soggetti ammessi a presentare domanda a mezzo di posta elettronica certificata.

7. Forme di partenariato

Ferme restando le forme di partenariato previste dalla Direttiva allegato B alla DGR 801/2014, non sono ammessi partenariati con Organismi di formazione soggetti a provvedimento di sospensione o di revoca dell'accREDITAMENTO.

8 Finanziamento

Il provvedimento di revoca dei finanziamenti assegnati ai beneficiari originari CFP IPEA e AFL – Agenzia Formazione Lavoro, sarà adottato nel caso in cui gli stessi **non producano documenti idonei** all'adozione di un decreto di cessazione dello stato di sospensione dall'accREDITAMENTO **entro il termine massimo del 15 settembre 2014**, che ai sensi del punto 5 della Direttiva Allegato B alla DGR 803/2014 corrisponde al 40esimo giorno antecedente il termine ultimo per l'avvio degli interventi di formazione iniziale, fissato dal punto 19 all. B DGR 803/2014 al 24 ottobre 2014.

Decorso inutilmente il termine del 15 settembre 2014, o qualora la documentazione presentata entro il medesimo termine non sia idonea a determinare l'adozione di un decreto di cessazione dello stato di sospensione dall'accREDITAMENTO, si provvederà con decreto del Direttore della Sezione Formazione a revocare i finanziamenti assegnati in capo ai beneficiari originari e ad assumere l'impegno di spesa in favore degli OdF candidati al subentro, utilmente collocati nella relativa graduatoria.

9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature deve avvenire, a pena di inammissibilità, con le medesime modalità previste per la presentazione dei progetti dal punto 15 della Direttiva all. B alla DGR 803/2014, fatte salve le disposizioni specifiche di seguito precisate.

La **trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica** alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Formazione deve avvenire **esclusivamente** per via telematica; relativi allegati dovranno essere **spediti tramite PEC entro venerdì 5 settembre 2014, pena l'esclusione**, inviando una mail dalla casella di **Posta Elettronica Certificata** del Soggetto Proponente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, **protocollo.generale@pec.regione.veneto.it**.

Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Interventi tipo FI/Q3T - Candidatura al subentro”**.

Per la presentazione delle candidature si rinvia al formulario già approvato con il decreto dirigenziale n. 483 del 29.5.2014 e pubblicato all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi> alla voce “Attività 2014/2015. Formazione terzo anno”.

Il formulario può essere utilizzato per la redazione delle bozze di lavoro ma in ogni caso non può essere utilizzato per la stampa del formulario presentato alla Regione o per la trasmissione elettronica.

La Sezione Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 – 5071, dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico, è possibile contattare il numero 041 279 5131 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

10. Procedure e criteri di valutazioneCriteri di ammissibilità

La valutazione sull'ammissibilità riguarderà i progetti quadro presentati in adesione all'avviso e i singoli interventi contenuti nei progetti quadro.

- I progetti quadro verranno istruiti in ordine all'ammissibilità, riferita alla presenza/assenza dei seguenti requisiti indicati nel presente avviso:
 1. presentazione delle proposte nei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale;
 2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso;
 3. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare gli interventi previsti nell'avviso;
 4. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
 5. presenza e completezza del conto economico per la realizzazione del progetto;
 6. completezza del formulario;
 7. struttura del progetto coerente con quanto previsto al punto 3 della presente direttiva;
 8. durata, articolazione e caratteristiche degli interventi previsti nel progetto conformi alle prescrizioni contenute nella Direttiva all. B alla DGR 803/2014.

L'inammissibilità del progetto quadro comporta l'inammissibilità di tutti gli interventi compresi nello stesso e **l'inammissibilità di un singolo intervento invalida l'intero progetto quadro.**

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Griglia per la scheda di valutazione di merito:

Parametro 1	RAPPORTO CON LA SITUAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE	Livello	Punteggio massimo
	Rapporto con la situazione economico – territoriale in termini di circostanziata descrizione della proposta rispetto al tessuto socio economico di riferimento; descrizione della proposta rispetto alle esigenze del territorio e/o delle aziende nel contesto economico del Veneto	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 2	QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA PROPONENTE	Livello	Punteggio massimo
	Rapporto esistente tra rappresentatività formativa della struttura stessa e il progetto proposto - grado di raccordo con i sistemi produttivi locali – livello di coinvolgimento dei partenariati istituzionali e aziendali	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 3	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	Punteggio massimo
	Coerenza della proposta con gli obiettivi specifici dell'Asse del P.O.R. al quale il bando si riferisce e con quanto previsto in Direttiva. Trasparenza degli obiettivi progettuali: piano di offerta formativa, patto formativo e modalità di comunicazione all'utenza. Modalità di monitoraggio dello stage.	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E VALUTAZIONE	Livello	Punteggio massimo
	Metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento formativo. Modalità di valutazione e certificazione periodica e annuale. Modalità di relazione con gli utenti	Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
		Ottimo	8 punti

Parametro 5	GARANZIE OCCUPAZIONALI E AZIONI DI PLACEMENT Descrizione modalità e azioni volte ad agevolare il raccordo con il sistema produttivo e lo sbocco occupazionale	Livello	Punteggio massimo
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Parametro 6	QUALITA' DELLA PROPOSTA Qualità della proposta in termini di conformità, completezza ed esaustività della stessa rispetto a quanto esplicito nella direttiva e nelle disposizioni sulla compilazione della domanda e del progetto.	Livello	Punteggio massimo
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
Parametro 7	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA Grado di realizzazione da parte del Soggetto proponente: percentuale di realizzazione degli interventi formativi approvati nell'ultimo Piano annuale di formazione iniziale.	Livello ¹	Punteggio massimo
		0%	0 punti
		1 - 50%	1 punto
		51 - 75%	2 punti
		76 - 90%	4 punti
		91 - 99%	6 punti
100 %	8 punti		

Per tutelare gli studenti iscritti ai corsi oggetto del presente provvedimento, i progetti presentati saranno valutati anche sotto il profilo della prossimità ed accessibilità delle sedi formative proposte alle sedi di realizzazione originariamente previste, con il seguente parametro di valutazione.

Parametro 8	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO Prossimità e accessibilità delle sedi formative proposte alle sedi di realizzazione originariamente previste per i medesimi interventi	Livello	Punteggio massimo
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	2 punti
		Discreto	4 punti
		Buono	6 punti
	Ottimo	8 punti	

L'assegnazione di un punteggio pari a 0 nel parametro sulla localizzazione, determina la non ammissibilità del progetto nella graduatoria finale.

Precisazioni

- Per il parametro, "Grado di realizzazione delle attività pregresse" ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti in adesione all'ultimo Piano annuale di formazione iniziale o che abbiano presentato progetti risultati non finanziati, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti.
- Per ciascuno dei progetti posti a bando viene redatta una graduatoria delle domande di subentro in base al punteggio medio degli interventi.

11. Tempi ed esiti delle istruttorie

Per ciascuno dei progetti elencati al punto 3 della presente Direttiva, sulla base delle candidature pervenute, sarà redatto un elenco di soggetti idonei a subentrare ai beneficiari originari nella gestione degli interventi oggetto del presente provvedimento.

Gli elenchi di soggetti idonei al subentro saranno approvati con decreto del Direttore entro 30 giorni dall'ultima scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

¹ Nel caso di numeri decimali superiori o uguali allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per eccesso, nel caso di numeri decimali inferiori allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per difetto.

Il Decreto del Direttore della Sezione Formazione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola domanda saranno consultabili presso la Sezione Formazione dai soggetti aventi diritto.

In ragione delle particolari finalità del presente avviso l'eventuale cessazione della sospensione dell'accreditamento in capo agli Organismi di Formazione CFP Ipea e/o AFL - Agenzia Formazione Lavoro comporta l'immediata chiusura del procedimento amministrativo per il subentro nella gestione dei relativi progetti anche in assenza dell'approvazione delle graduatorie.

La chiusura del procedimento per il subentro a seguito di cessazione della sospensione dell'accreditamento in capo ai beneficiari originari verrà tempestivamente comunicata via PEC agli Organismi di formazione interessati.

12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it², che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli enti beneficiari dovranno essere in grado di avviare le attività formative entro il termine massimo di 15 giorni di calendario dalla ricevuta notifica del provvedimento di subentro nella realizzazione dei percorsi.

Il mancato avvio regolare delle attività formative da parte dell'OdF subentrante entro detto termine comporterà lo scorrimento della graduatoria.

Il termine ultimo per la conclusione dei progetti potrà essere prorogato con atto del Direttore della Sezione Formazione in misura corrispondente allo slittamento dell'avvio effettivo rispetto ai termini ordinari.

14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Enzo Bacchiega – Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione della Sezione Formazione.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

² La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi> alla voce "Attività 2014/2015. Formazione terzo anno"